

Lunedì 27 luglio 2026

17^a settimana del Tempo Ordinario

Parola del giorno

Geremia 13,1-11; Cantico: Deuteronomio 32,18-21; Vangelo di Matteo 13,31-35

Cantico: Deuteronomio 32,18-21

Hai dimenticato Dio che ti ha generato.

¹⁸ La Roccia, che ti ha generato, tu hai trascurato;
hai dimenticato il Dio che ti ha procreato!

¹⁹ Ma il Signore ha visto e ha disdegnato
con ira i suoi figli e le sue figlie.

²⁰ Ha detto: «Io nasconderò loro il mio volto;
vedrò quale sarà la loro fine.
Sono una generazione perfida,
sono figli infedeli.

²¹ Mi resero geloso con ciò che non è Dio,
mi irritarono con i loro idoli vani;
io li renderò gelosi con uno che non è popolo,
li irriterò con una nazione stolta».

Vangelo di Matteo 13,31-35

In quel tempo, Gesù ³¹ espose alla folla un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. ³² Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande delle altre piante dell'orto e diventa un albero, tanto che gli uccelli del cielo vengono a fare il nido fra i suoi rami».

³³ Disse loro un'altra parabola: «Il regno dei cieli è simile al lievito, che una donna prese e mescolò in tre misure di farina, finché non fu tutta lievitata». ³⁴ Tutte queste cose Gesù disse alle folle con parabole e non parlava ad esse se non con parabole, ³⁵ perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: «Aprirò la mia bocca con parabole, proclamerò cose nascoste fin dalla fondazione del mondo».

Proporzioni

Il regno di Dio, lo stile della vita che lo Spirito propone all'uomo, si attesta nella potenza delle realtà piccole e semplici. Lo stile della vita che lo Spirito propone all'uomo non abbisogna della lente d'ingrandimento dell'ambizione. Lo stile della vita che lo Spirito

propone all'uomo non prevede il volano incandescente dell'avidità, semplicemente perché l'avidità è distruttiva, distrugge tutto ciò che tocca; non prevede il supporto svuotante della vanità, semplicemente perché la vanità rende inutile e sciocco ogni sforzo umano. Lo stile della vita che lo Spirito propone all'uomo è un sistema di procedure e metodi efficace e funzionante nella realtà dei fatti, non nella confusione di altisonanti parole. Lo stile della vita che lo Spirito propone all'uomo è un sistema spirituale che cresce e si espande in armonia, attraverso piccoli gesti, passi semplici e fedeli, attraverso la forza delle persone umili, non ha mai bisogno di interpretare la vita come oggetto di prepotenza e arroganza. Lo stile della vita che lo Spirito propone all'uomo non ha assolutamente bisogno di appoggiarsi al potere umano, non si ciba di possesso e non è assetato di dominio.

Lo stile della vita che lo Spirito propone all'uomo è un sistema nato dalla pace pacificante di Dio, per la felicità e per il benessere dell'uomo e non ha mai bisogno di prepotenza e affrettate forzature per espandersi nel suo cuore, perché ha dalla sua parte tutte le potenze e le forze dei multiversi, che dalla creazione sono preordinati al bene, all'armonia e al bello.

Lo stile della vita che Satana propone all'uomo è un sistema fondato sulla prepotenza dei forti, sul terrore delle dittature, sul dominio dei ricchi, sull'avidità dei lupi rapaci, sull'espansione forzata del gruppo di coloro che considerano nella vita solo ed esclusivamente i propri vantaggi, attraverso l'oppressione economica, la centralizzazione del potere, la persuasione morale e l'inganno dell'ignoranza.

Lo stile della vita che Satana propone all'uomo è ordinato alla distruzione e alla morte ed è un sistema frettoloso perché non ha tutto il tempo dalla sua parte. Il Maligno deve operare con forzature altisonanti, appariscenti, vistose, spettacolari, pompose, imponenti, invadenti, gloriose per portare l'uomo dalla sua parte, perché lui sa che non ha tutto il tempo a sua disposizione. Il Maligno ha fretta, ha una fretta indicibile, è ammalato d'ansia, agitazione, frenesia, irrequietezza, tensione viscerale, perché sa che non ha tutto il tempo, e i multiversi creati, anche se sotto il peso della sua rivolta contro Dio, non sono dalla sua parte e tutto tornerà nella luce da cui è venuto. Il Maligno ha fretta di prendere con sé più uomini e donne possibili, sa che non avrà tutto il tempo e lui sa, e solo lui lo sa così, che è da solo, terribilmente e tragicamente da solo, per sempre. Nessuno è dalla sua parte, nemmeno coloro che con lui si sono alleati e a lui si sono venduti e sottomessi. Lo stile della vita che lo Spirito propone all'uomo è un sistema nato dalla pace pacificante di Dio e non ha fretta, perché dalla sua parte ha tutto il tempo, tutto il tempo dell'amore e della compassione infinita di Dio.

Puoi trovare la riflessione Proporzioni nel libro *Innamorati dell'amore* di Paolo Spoladore, Ed. Usiogo, Padova, 2013. Tutti i diritti sono riservati.

Questo file pdf e i contenuti dello stesso possono essere riprodotti alle seguenti condizioni: 1) il testo e il file devono rimanere nel loro formato originale; 2) è vietata ogni manipolazione, estrazione parziale, modifica del contesto, degli scopi, della forma e del contenuto del file; 3) l'estrazione deve essere destinata esclusivamente all'uso privato e personale; 4) è severamente vietato qualsiasi utilizzo o attività, in ogni forma, sia diretta sia indiretta, per scopi e impieghi di lucro e fini commerciali, o in violazione dei diritti di utilizzazione economica (artt. 12-19 l.d.a. n. 633 del 1941), dei diritti morali (artt. 20-24 l.d.a. n. 633 del 1941) e dei c.d. diritti connessi (artt. 72-101 l.d.a. n. 633 del 1941); 5) in ogni caso, devono essere sempre citati l'autore, il titolo e l'edizione del libro da cui sono tratti.